



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Giurisprudenza
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2018/2019
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2020/2021
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	GIURISPRUDENZA
<b>INSEGNAMENTO</b>	DIRITTO CIVILE I
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	A
<b>AMBITO</b>	20003-Privatistico
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	02416
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	IUS/01
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	GALASSO GIOVANNI      Ricercatore      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	8
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	136
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	64
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	3
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>GALASSO GIOVANNI</b> Martedì    12:30    13:00    Polo Universitario di Trapani Venerdì    13:30    14:30    Polo Universitario di Trapani

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenze di base del sistema del diritto privato interno; conoscenza di base nella materia della disciplina delle fonti del diritto con particolare riferimento al rapporto tra diritto dell'Unione Europea e diritto interno.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e comprensione          Acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole del diritto delle nuove tecnologie, con particolare riferimento agli effetti della interazione tra diritto interno e diritto dell'Unione Europea. Capacita' di individuazione dei nessi e dei nodi sistematici piu' significativi nel settore di disciplina oggetto di studio.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenze          Gli studenti devono acquisire capacita' di identificare e utilizzare i dati oggetto di apprendimento per formulare soluzioni adeguate a casi formulati in concreto o prospettati in astratto; devono essere in grado di applicare i risultati dell'apprendimento in modo da dimostrare un approccio adeguato agli sbocchi professionali della laurea magistrale in Giurisprudenza, e dunque competenze idonee a individuare e sviluppare argomentazioni ed adeguate soluzioni nei problemi implicati nella materia del diritto delle nuove tecnologie.</p> <p>Autonomia di giudizio          Gli studenti devono acquisire consapevolezza critica della crescente complessita' del diritto delle nuove tecnologie ed essere in grado di maneggiare tale complessita. Devono essere capaci di formulare giudizi ed opinioni argomentate anche sulla base di informazioni parziali o incomplete loro fornite.</p> <p>Capacita' di comunicare          Capacita' di organizzare e interpretare dati significativi, formulare opinioni sulla base di adeguata e argomentata riflessione su profili fondamentali. Capacita' di analisi critica, valutazione e sintesi di problemi implicati nei casi loro prospettati e di comunicare informazioni, idee, problemi e relative soluzioni a interlocutori specialisti o profani.</p> <p>Capacita' di apprendimento          Al termine del Corso, gli studenti dovranno avere acquisito strumenti metodologici adeguati a padroneggiare la materia del diritto delle nuove tecnologie, con particolare riferimento al ruolo della giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea e della Corte di Cassazione italiana; dimostrare capacita' di cogliere le profonde interazioni tra diritto interno e diritto europeo e di applicare le nozioni acquisite. Essi dovrebbero avere acquisito adeguata preparazione che permetta loro lo studio della materia in modo autonomo nella formazione postlaurea, quali Corsi di dottorato, Master di II livello, ecc.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI.          L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esito eccellente 30-30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime;</li> <li>- Esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione;</li> <li>- Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione;</li> <li>- Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione;</li> <li>- Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione;</li> <li>- esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Il Corso si propone di dotare gli studenti di un livello di conoscenza e di una padronanza metodologica adeguati alla formazione di un "giurista europeo", che operi sia in un contesto accademico sia in un contesto professionale. Gli

	<p>studenti acquisiranno strumenti teorici e conoscenze essenziali per un approccio critico alla materia di studio. Particolare attenzione sarà rivolta alla conoscenza e all'approfondimento di rilevante casistica e di fondamentali arresti della Corte Europea di Giustizia e della Suprema Corte Italiana.</p> <p>Gli studenti che completano con profitto il Corso dovrebbero:</p> <p>a) padroneggiare le regole del diritto delle nuove tecnologie, come desumibili dalla disciplina codicistica e dalla legislazione speciale;</p> <p>b) cogliere il contesto pratico e socio economico nel quale quelle regole operano. Il Corso è volto a consentire l'acquisizione delle conoscenze attese da chi dovrà intraprendere la professione forense, nonché quelle adeguate allo sviluppo della successiva formazione del laureato. In particolare:</p> <p>a) conoscenza e comprensione delle regole che reggono il diritto delle nuove tecnologie, come richieste dagli standards accademici per l'ammissione alla formazione postlaurea per l'accesso alla professione forense;</p> <p>b) capacità di analizzare, valutare e sintetizzare informazioni e nozioni provenienti da differenti fonti del diritto e differenti esperienze;</p> <p>c) consapevolezza della incompletezza del diritto e della continua evoluzione dei principi giuridici;</p> <p>d) capacità di sviluppare un pensiero critico ed attitudine al problem solving.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Il Corso è organizzato in lezioni frontali nel numero di ore previste in relazione ai crediti formativi.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Specifici materiali didattici saranno distribuiti agli studenti durante il corso delle lezioni e caricati on-line.</p> <p>È comunque consigliato lo studio dei seguenti testi:</p> <p>Pietro Perlingieri, Manuale di diritto civile, VIII edizione, ESI, 2017;</p> <p>Carolina Perlingieri e Lucia Ruggeri (a cura di), Internet e diritto civile, ESI, 2015.</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	1. Libertà fondamentali e diritti sul web: internet e il diritto all'esperienza metastrutturale.
5	1.1. Il diritto di accesso all'informazione in Internet.
3	1.2. La libertà di comunicazione: il fenomeno dei social network.
6	1.3. Il diritto all'oblio nel quadro dei diritti della personalità.
6	1.4. Diritto all'immagine e reputazione nell'era dei social network.
6	2. Le situazioni patrimoniali in Internet: il diritto d'autore e la tutela della proprietà industriale sulla rete Internet.
3	2.1. I contratti di accesso.
3	2.2. Gli accordi tra i siti di social networks e gli utenti.
3	2.3. Le vendite on line.
3	2.4. Big Data e Internet delle cose.
3	2.5. La successione a causa di morte nel patrimonio digitale.
6	3. Responsabilità e tutela in rete: la responsabilità civile telematica.
6	3.1. La tutela del consumatore on line (dalla direttiva 97/7/CE alla direttiva 2011/83/UE).